



APPROCCI E TECNICHE DI FACILITAZIONE



gerardo
de luzenberger
facilitation & change

 scuola superiore di
facilitazione

2024

APPROCCI E TECNICHE DI FACILITAZIONE

Un corso di sette moduli formativi professionalizzanti online.

La **facilitazione si va sempre più affermando in Italia**, sia nel mondo delle imprese che della PA e **le competenze "facilitative"** sono ormai riconosciute come elementi costitutivi delle moderne forme di leadership. Il Facilitatore è un consulente di processo capace di gestire team e progetti con modalità di lavoro fortemente centrate sulla collaborazione e il lavoro tra pari. Per fare il facilitatore occorre saper lavorare sia in presenza che online, applicando tecniche ed approcci in modo efficace e combinando lavoro sincrono ed asincrono in modo appropriato. Questo corso, organizzato in sette moduli formativi online, permette di conoscere con un taglio esperienziale i principi e le competenze base, le tecniche e gli approcci di facilitazione, gli strumenti per trasformare i conflitti e prendere decisioni in modo partecipato, aiutando i partecipanti a cominciare a costruirsi una cassetta degli attrezzi utile in una molteplicità di contesti.

DOCENTI

Docenti del corso sono Gerardo de Luzenberger e Stefania Lattuille. **Gerardo de Luzenberger** è un **Facilitatore Professionista Certificato** (IAF Certified™ Professional Facilitator | Master) dalla IAF – Associazione Internazionale Facilitatori, di cui è anche attualmente Presidente a livello globale. Svolge attività di consulenza e formazione sia in Italia che all'estero. **Stefania Lattuille** è mediatrice di controversie civili-commerciali, mediatrice familiare e comunitaria, con una specializzazione in conflitti ambientali. È formatrice di mediatori accreditata al Ministero della Giustizia. Come socia di Ascolto Attivo s.r.l. progetta, coordina e facilita percorsi di progettazione partecipata.

PROGRAMMA

Il corso è organizzato in 7 moduli per un totale di 14 ore di formazione su piattaforma Zoom. Ecco il dettaglio dei singoli moduli:

1. Il lavoro del facilitatore: competenze e dinamiche base

Si parte dalle dinamiche tipiche di una riunione e si esaminano le differenze rispetto ad una riunione facilitata, fino a riflettere sul lavoro del facilitatore usando le sei aree di competenza identificate dalla **IAF – Associazione Internazionale Facilitatori**. Si continua con una riflessione su come funziona un percorso partecipato e come debba essere progettato, fino ad arrivare alle tecniche base del facilitatore: brainstorming e consensus building.

2. Trasformare i conflitti

Si analizza un aspetto che costituisce il motivo per cui molto spesso è richiesto l'intervento del facilitatore: divergenze e dispute che bloccano il lavoro del gruppo. Ci soffermeremo sul concetto di conflitto, su come affrontarlo negoziando integrativamente e pervenire così a soluzioni condivise.

3. Approcci e tecniche di facilitazione 1

Si lavora su alcune tecniche di facilitazione che seguono un approccio più convenzionale, tra cui Focused Conversation, Consensus Workshop, Scenario Workshop, analizzando come funzionano.

4. Facilitare conversazioni difficili

Cambiare punto di vista, e tenerne conto, non è facile e proprio su questo svolge il suo ruolo il terzo, che interviene con tecniche di facilitazione e mediazione. Ci occuperemo di comunicazione efficace, dell'arte di fare domande e di ascolto attivo.

5. Approcci e tecniche di facilitazione 2

Nel mondo della facilitazione sempre più spesso l'attenzione va sui processi, a prescindere dai contenuti. Il modulo è dedicato alle tecniche più *process oriented* di facilitazione – tra cui Future Search Conference, World Cafè, Open Space Technology ed il set di strumenti di Liberating Structures. Si chiude con una riflessione su alcuni nuovi filoni della facilitazione che utilizzano altri linguaggi oltre alla parola – lavorare con le mani, con il corpo, con le immagini.

6. Decidere in modo partecipato

Come si prendono decisioni in modo inclusivo e partecipato? Facendo un parallelo tra pratiche reali e ideali, si arrivano a condividere le principali sfide che un facilitatore ha davanti nel guidare un processo decisionale multiparte ed alcune strumentazioni di base utili per lavorare con questi approcci.

7. Lavorare con la facilitazione

Il focus di questo modulo riguarda come scegliere le tecniche da utilizzare e organizzarle in un percorso di lavoro che porti ad una decisione condivisa, ragionando anche sulle differenze tra facilitazione online e in presenza. Chiuderemo riprendendo il set di competenze messe a punto da IAF – Associazione Internazionale Facilitatori.

PARTECIPANTI

Il corso è aperto ad un **minimo di 10 ed un massimo di 14 partecipanti**. Per iscriversi non sono necessari dei requisiti particolari, se non una esperienza pregressa nella conduzione dei gruppi di lavoro o riunioni.

ATTESTATI

Al termine del corso i partecipanti riceveranno un attestato di frequenza.

MATERIALI DIDATTICI

A corredo del corso i partecipanti avranno a disposizione un set di materiali didattici (in italiano ed inglese - tutti in formato elettronico), oltre che segnalazioni bibliografiche.

ISCRIZIONI

Come nella tradizione della nostra Scuola, **il corso è aperto ad un massimo di 14 iscritti**. La **quota di iscrizione al corso è di euro 900,00 IVA compresa** (737,70 oltre IVA). **Il corso viene offerto ad una quota scontata early bird di iscrizione pari a 700,00 IVA compresa** (573,80 oltre IVA). Per prenotare un posto al corso è necessario versare un acconto attraverso la pagina di registrazione al corso su piattaforma eventbrite, o con **bonifico bancario** (scriveteci per ricevere l'IBAN a info@loci.it). Tutte le informazioni ed i link per la registrazione sono disponibili sulla [pagina del nostro sito dedicata alla presentazione del corso](#).

L'iscrizione sarà confermata solo all'atto del versamento dell'intera quota di partecipazione. Se una edizione del corso non dovesse raggiungere il numero minimo di adesioni richieste (10), a coloro che si sono già iscritti sarà interamente rimborsata la quota di iscrizione. Partner amministrativo è la Gerardo de Luzenberger sas.

LA SCUOLA DI FACILITAZIONE

Nata nel 2004 con l'intento di diffondere la cultura della progettazione partecipata e la crescita professionale di chi si occupa di facilitazione, la Scuola è la prima struttura Italiana dedicata alla formazione integrata su metodologie, strumenti, procedure e tecniche per la gestione di gruppi di lavoro.

GERARDO DE LUZENBERGER sas

La Scuola di Facilitazione è un'iniziativa promossa dalla Gerardo de Luzenberger sas, già Genius Loci sas, che amministra direttamente il corso. La Gerardo de Luzenberger sas si occupa da 20 anni di consulenza e formazione sul tema della facilitazione, dello sviluppo organizzativo, della gestione partecipata di progetti.